



DETERMINAZIONE N³⁰⁶ DEL 08 LUG 2019

OGGETTO: Inoltro dell'informativa diritto annuale 2019 tramite servizio di mailing massivo a mezzo PEC fornito dalla società *in house* Infocamere SCpA. Utilizzo e liquidazione delle somme.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

- con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la legge n. 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n.23 del 25 febbraio 2010;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 43 del 14/04/2015, avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa dell'Ente Camerale";
- vista la deliberazione n. 92 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per il settore "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale";
- vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 17.12.2018 con la quale è stato approvato il Preventivo anno 2019;
- vista la deliberazione n. 123 del 17 dicembre 2018 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale per l'esercizio 2019;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 114 del 21.12.2018 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo del Budget direzionale 2019, per i centri di costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" e M002 "Costi Comuni";
- visto l'art. 8 comma 1 del decreto ministeriale 11/05/2001 n. 359, a norma del quale le Camere di Commercio, ai fini del pagamento del tributo camerale, provvedono ad inviare ai soggetti iscritti nel registro delle imprese un'informativa contenente le notizie ivi specificate;
- visto l'art. 5-bis del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Codice dell'Amministrazione digitale" - rubricato "Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche";
- visto che il Ministero dello Sviluppo Economico, giusta lettera prot. n. 0279880 del 22/12/2015, alla luce del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, del decreto ministeriale 11/5/2011 n. 359 e dell'art. 5-bis del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 non ha ritenuto vi fossero elementi ostativi all'invio dell'informativa tramite l'utilizzo della casella di posta elettronica certificata a tutti i soggetti obbligati al versamento del diritto annuale, tenuti all'obbligo di munirsi di PEC;
- visto il decreto 22/05/2017 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%;
- dato atto che l'Ufficio Diritto annuale, individuati - fra quelli tenuti al pagamento del diritto annuale - i soggetti esclusi dall'obbligo di munirsi di PEC, provvede in economia all'inoltro della comunicazione in forma cartacea;



- visto che per il sistema camerale rileva, ai fini dell'inquadramento della tematica degli affidamenti *in house* e del rapporto tra Camere di Commercio e Infocamere SCpA l'art. 52, comma 1, lett. g) del D.P.R. n. 254/2005, la possibilità di procedere, tramite affidamento diretto, ad assegnare l'esecuzione di servizi, forniture e lavori a società, organismi e strutture del sistema camerale;
- visto l'art. 5 del D. lgs. 18.04.2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che definisce i criteri per inquadrare giuridicamente la fattispecie dell'affidamento *in house* (c.d. *in house providing*);
- constatato che Infocamere SCpA è una società consortile di Informatica delle Camere di Commercio italiane e costituisce un organismo *in house* della struttura del sistema camerale;
- dato atto, altresì, che Infocamere rappresenta un soggetto di cui il sistema camerale può avvalersi per soddisfare le proprie funzioni e che si inserisce nella struttura organizzativa, intesa in senso lato, del sistema camerale;
- tenuto conto che le strutture nazionali *in house* del sistema camerale rientrano nel caso del controllo esercitato congiuntamente da più amministrazioni;
- visto l'art. 23 dello Statuto della società Infocamere Scpa che disciplina competenze e funzionamento del Comitato per il Controllo Analogo, l'organismo istituito per la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci;
- visto l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 5;
- vista la lettera prot. n. 62433 del 26/11/2018, con la quale Unioncamere ha comunicato – fra l'altro – che INFOCAMERE SCpA risulta iscritta nell'elenco ANAC di cui al punto che precede quale società *in house* in forza di controllo analogo diretto congiunto, giusta delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;
- visto l'art. 1, commi da 512 a 516, della legge 208/2015;
- vista la nota n. 3810 del 26/2/2016 con la quale Unioncamere chiarisce che la fornitura di beni e servizi informatici alle Camere di Commercio da parte delle proprie società *in house* sia fuori dall'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 1, comma 512, della legge 28/12/2015, n. 208;
- considerato che il servizio facoltativo in convenzione di "Mailing massivo PEC" erogato dalla società *in house* Infocamere SCpA è ricompreso fra quelli disponibili sul mercato che richiedono valutazione preventiva di congruità economica ai sensi dell'art. 192 comma 2 del citato D.Lgs. 50/2016;
- visto che in base a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento consortile, la società Infocamere Scpa effettua con cadenza biennale un'analisi di congruità tecnico-economica dei servizi offerti avvalendosi di un soggetto terzo qualificato;
- considerato che all'esito della procedura di *benchmark* effettuata per valutare la congruità del servizio di "Mailing massivo PEC" ai sensi del richiamato art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 la società *in house* Infocamere SCpA ha adottato gli opportuni interventi di revisione (riduzione costi mediante azzeramento canone annuale) comunicati con lettera prot. 3948/2018-50000 del 29 gennaio 2018;



- viste le Condizioni di accesso ai servizi Infocamere in base alle quali per l'invio in forma massiva di PEC è previsto il solo corrispettivo a consumo pari ad € 0,025 oltre IVA per PEC inviata;
- considerato che il servizio di invio dell'informativa per il diritto annuale tramite mailing massivo a mezzo PEC fornito da Infocamere ScpA comprende una serie di funzioni accessorie quali la fornitura elenchi destinatari, integrazione in ambiente Diana, individuazione delle categorie di destinatari dell'informativa, controllo sulle spedizioni, etc. che agevolano e rendono più spedita ed efficace l'operatività da parte degli addetti Ufficio Diritto Annuale rispetto a soluzioni analoghe presente sul mercato;
- verificato, sulla base di quanto comunicato dall'assistenza Infocamere, che il costo complessivo del servizio risulta pari ad euro 3.060,03 (€ 0,025 + IVA per un numero di mail inviate pari a 100.329);
- valutato sulla base dell'analisi di *benchmark* svolta da Infocamere, del numero di comunicazioni da inviare, delle caratteristiche di personalizzazione e dei servizi accessori specifici per l'invio dell'informativa Diritto Annuale sopra richiamati, che l'offerta può ritenersi congrua ai sensi del richiamato art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 rispetto a servizi analoghi presenti sul mercato e che l'affidamento *in house* costituisce la soluzione preferibile in termini di efficienza e di efficacia dell'azione;
- visto che sul *budget* direzionale assegnato al Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale risulta la disponibilità finanziaria;
- visto il parere favorevole espresso dal Sig. Francesco Boezio, quale responsabile del procedimento amministrativo, in merito alla legittimità dell'istruttoria;
- visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio - Capo Servizio Bilancio - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendo integralmente riportati

- di disporre l'utilizzo dell'importo di euro 3.060,03 IVA inclusa per il servizio di invio dell'informativa diritto annuale 2019 tramite mailing massivo a mezzo PEC, fornito dalla società *in house* Infocamere ScpA, con addebito sul conto 325056 "*Oneri per la riscossione delle Entrate*" - Budget M001 - Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale, che presenta la necessaria disponibilità;
- di liquidare la somma alla ricezione di fattura in regola con gli adempimenti fiscali;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Michele Lagioia